

Causa T-15/91

Josée Bollendorff contro Parlamento europeo

« Ricevibilità — Interesse ad agire — Domanda di riqualificazione di un posto —
Principi di buona amministrazione e parità di trattamento »

Sentenza del Tribunale (Quinta Sezione) 10 aprile 1992 II - 1680

Massime della sentenza

- 1. Dipendenti — Ricorso — Reclamo amministrativo previo — Termini — Perentorietà assoluta
(Statuto del personale, artt. 90 e 91)*
- 2. Dipendenti — Ricorso — Reclamo amministrativo previo — Decisione implicita di rigetto
di una domanda non impugnata entro i termini prescritti — Successiva decisione espressa —
Atto avente natura confermativa — Decadenza
(Statuto del personale, artt. 90, n. 1, e 91)*

1. I termini prescritti dagli artt. 90 e 91 dello Statuto per presentare un reclamo e un ricorso, istituiti al fine di garantire la chiarezza e la certezza delle situazioni giuridiche, sono di ordine pubblico e sot-

tratti alla discrezionalità delle parti o del giudice.

La circostanza che un'istituzione non abbia fatto valere la tardività del reclamo

non può esimere il Tribunale dal proprio obbligo di accertare l'osservanza dei termini prescritti dallo Statuto.

2. Il rigetto esplicito di una domanda, intervenuto successivamente al suo rigetto tacito, avendo carattere puramente confermativo, non può, in difetto di una qualsiasi espressa disposizione dello Statuto al riguardo, far sì che al dipendente che

non abbia impugnato tempestivamente la decisione implicita di rigetto della sua domanda sia rimessa la facoltà di prolungare la fase precontenziosa, offrendogli un nuovo termine per la presentazione di un reclamo, salvo a compromettere la certezza del diritto, la quale esige che i rimedi esperibili dai dipendenti e dagli agenti delle Comunità siano disciplinati da norme puntuali e di stretta interpretazione.

SENTENZA DEL TRIBUNALE (Quinta Sezione)
10 aprile 1992 *

Nella causa T-15/91,

Josée Bollendorff, dipendente del Parlamento europeo, residente in Bertrange (Lussemburgo), con l'avv. domiciliatario Laurent Mosar, del foro di Lussemburgo, 8, rue Notre-Dame,

ricorrente,

contro

Parlamento europeo, rappresentato dal signor Jorge Campinos, giureconsulto, e dai signori Manfred Peter e Jannis Pantalis, membri del servizio giuridico, in qualità di agenti, con domicilio eletto in Lussemburgo presso il segretariato generale del Parlamento europeo, Kirchberg,

convenuto,

avente ad oggetto il ricorso diretto ad ottenere l'annullamento della decisione implicita di rigetto opposta dal Parlamento al reclamo presentato dalla ricorrente il 10 agosto 1990, l'ordine di reinquadrare la ricorrente o, in subordine, di indire un

* Lingua processuale: il francese.